GENIUS

Regia: Michael Grandage
Interpreti: Colin Firth, Jude Law, Nicole Kidman, Laura Linney
Origine e produzione: USA / JAMES BIERMAN, MICHAEL GRANDAGE, JOHN LOGAN PER MICHAEL GRANDAGE COMPANY, DESERT WOLF PRODUCTIONS
Durata: 104'

New York, fine anni Venti. Storia del rapporto professionale tra il celebre scrittore americano Thomas Wolfe e Max Perkins, rinomato editor della casa editrice Scribner's Sons. Wolfe è un giovane autore di talento dalla personalità eccentrica; Perkins, invece, è un noto e rispettato redattore letterario. Lavorando insieme al manoscritto del romanzo "Angelo, guarda il passato", nascerà un legame di amicizia che cambierà per sempre la vita di entrambi.

"Scritto da John Logan, il film scava nei rapporti tra i due, nell'ossessione di Wolfe per la scrittura (paragonata, con una certa efficace superficialità al jazz) e in quella di Perkins per la fruibilità, mostra le conseguenze di quelle «ossessioni» sulle rispettive mogli (Nicole Kidman e Laura Linney) ma colpisce soprattutto per la prova degli attori che sanno tirare il meglio dai loro caratteri opposti e da una recitazione mimetica e convincente."

Paolo Mereghetti, 'Corriere della Sera'

"Faccia a faccia tra due attori che si dividono perfettamente la scena, da una parte Firth, re dell'understatement, dall'altra Law, campione di genio e sregolatezza, il film è un inno alla meravigliosa avventura dello scrivere, all'imprescindibile fatica di cui si nutrono le opere destinate alla gloria, all'importanza degli incontri umani, senza i quali, nella maggior parte dei casi, il talento rischierebbe di non venire alla luce. (...) Sceneggiato da John Logan e realizzato grazie ai suggerimenti di Sam Mendes, che ha incoraggiato Grandage a compiere il salto dal palcoscenico al set, 'Genius' è anche un omaggio all'epoca delle carte e delle penne, delle macchine da scrivere e dei faldoni, un corredo in via di sparizione che riempie molte sequenze, accrescendo un vago senso di rimpianto per l'epoca in cui poteva succedere che l'autore di 'Angelo, guarda il passato' discutesse animatamente durante una cena con quello del 'Grande Gatsby'."

Fulvia Caprara, 'La Stampa'